

Liceo Scientifico Statale "Morgagni" di Roma
DOCUMENTO DI CLASSE

cl. 5 sez. B

Profilo culturale, educativo e professionale:

LICEO SCIENTIFICO

(Rif. Norm. All. A e F del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89)

LINEE DI PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

a.s. 2023/2024

Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Ricevimento
FERRI CORRADO	SCIENZE	lunedì 13-13,50
PASQUINATI CRISTIAN	MATEMATICA E FISICA	giovedì 11:00-12:00
TANCHIS LAURA	ITALIANO E LATINO	Venerdì 10,00 - 10,50
VERLATO ALESSANDRA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Giovedì 11.00-11.50
LEONI GIULIANO	STORIA E FILOSOFIA	Martedì 10,10-11
MARINARO ISABELLA	INGLESE	lunedì 12:00 - 12:50
BELLONI ADRIANA	SCIENZE MOTORIE	giovedì 10:10 - 11:00
BERARDI MARIA	IRC	martedì 09:00 - 10:00
GINEFRA ANTONIA	ED. CIVICA	

Rappresentanti degli studenti:

Francesco Napoleone

Francesco Fortunati

Rappresentanti dei genitori:

Francesca BIELLI

Antonella PASSANTE

Premessa

A partire dall'A.S. 2010-11, il percorso del liceo scientifico "nuovo ordinamento" è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (art. 8 comma 1 del Regolamento)

N.B. I docenti considerano l'alunno quale primo e responsabile intermediario dei rapporti scuola-famiglia. Gli studenti hanno quindi il dovere di tenere i genitori informati sul profitto e sulle comunicazioni della scuola.

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA RELATIVA ALLE
LINEE GENERALI DI PROGRAMMAZIONE COLLEGALE**
(pagina da non includere nella redazione definitiva del Documento)

Per la compilazione della Tabella proposta alla pagina successiva, per le sezioni **Obiettivi trasversali ...**, **Metodi e strumenti di lavoro**, **Verifiche ed elementi di valutazione**, è possibile selezionare, eventualmente integrare, copiare ed incollare le indicazioni desunte dal POF e proposte di seguito:

Obiettivi trasversali relativi
alla formazione della persona
all'acquisizione di abilità e di conoscenze:

- autocontrollo e rispetto per le persone e per l'ambiente in cui si opera
- disponibilità alla verifica e alla revisione di ogni conoscenza e apertura al dubbio e alla critica
- capacità di cooperare con gli altri
- capacità di ascolto e di attenzione
- abitudine e capacità a prendere appunti
- capacità di utilizzare i libri di testo
- abitudine a svolgere regolarmente il lavoro a casa
- rispetto delle scadenze
- potenziamento delle competenze lessicali
- potenziamento delle capacità linguistico-espressive e logico-espositive
- potenziamento delle capacità operative e motorie

Metodi e strumenti di lavoro

- partecipazione attiva dello studente al processo di insegnamento-apprendimento
- lezione frontale
- momenti di discussione e di confronto collettivo
- lavoro di gruppo e individuale
- controllo e correzione dei compiti svolti a casa
- uso dei libri di testo
- ricerche individuali e/o di gruppo
- laboratorio linguistico e fruizione di diversi strumenti di formazione (visione di video, film, ascolto di cassette, altro)

Le attività di recupero promosse dalla scuola saranno coerenti con le indicazioni ministeriali

Il C.d.C. utilizzerà inoltre fino al 20% del monte ore curricolare per attività di Recupero (In itinere; Sportello tematico; Corso extracurricolare di fine periodo) e di Potenziamento

Verifiche ed elementi di valutazione/ Verifiche comuni

- verifiche immediate dell'argomento spiegato in classe
- interrogazioni dal posto e alla cattedra/lavagna
- interrogazioni programmate (per alcune discipline)
- verifiche comuni
- esecuzione di elaborati tradizionali
- questionari a risposta aperta/chiusa
- esercizi di completamento
- realizzazione di schemi, mappe concettuali, griglie, grafici, relazioni
- valutazione di interventi dal posto e sul lavoro assegnato a casa

Il consiglio si impegna a garantire una valutazione trasparente e tempestiva e a favorire la capacità di autovalutazione;

ogni docente esplicita i criteri di valutazione disciplinare all'interno della programmazione individuale

Si considerano elementi comuni della valutazione (Vedi All. 1)

- la conoscenza degli argomenti
- la chiarezza e la correttezza dell'esposizione
- la terminologia appropriata
- la capacità di operare confronti

LINEE GENERALI di PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

<p style="text-align: center;"><u>Situazione iniziale/ Profilo della classe</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>Obiettivi trasversali relativi</u> ● alla formazione della persona ● all'acquisizione di abilità e di conoscenze.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Metodi e strumenti di lavoro</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>Verifiche ed elementi di valutazione/ Verifiche comuni</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>Attività formative/integrative curriculari/ Valorizzazione delle eccellenze</u></p>
<p>La classe, da un'analisi iniziale, risulta piuttosto partecipe e collaborativa. Sul piano del comportamento la maggior parte degli alunni organizza il proprio lavoro in maniera autonoma e mostra una discreta capacità di ascolto nel recepire le richieste dei docenti anche se permangono per alcuni difficoltà nell'organizzazione dello studio a causa di un impegno talvolta discontinuo e ad alcune lacune nelle competenze di base. Dal punto di vista didattico, la maggior parte degli alunni presenta un livello di preparazione nel complesso soddisfacente in termini di conoscenze e competenze sviluppate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - autocontrollo e rispetto per le persone e per l'ambiente in cui si opera - disponibilità alla verifica e alla revisione di ogni conoscenza e apertura al dubbio e alla critica - capacità di cooperare con gli altri - capacità di ascolto e di attenzione - abitudine e capacità a prendere appunti - capacità di utilizzare i libri di testo - abitudine a svolgere regolarmente il lavoro a casa - rispetto delle scadenze - potenziamento delle competenze lessicali - potenziamento delle capacità linguistico-espressive e logico-espositive - potenziamento delle capacità operative e motorie 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione attiva dello studente al processo di insegnamento-apprendimento - lezione frontale - momenti di discussione e di confronto collettivo - lavoro di gruppo e individuale - controllo e correzione dei compiti svolti a casa - uso dei libri di testo - ricerche individuali e/o di gruppo - laboratorio linguistico e fruizione di diversi strumenti di formazione (visione di video, film, ascolto di cassette, altr 	<ul style="list-style-type: none"> - verifiche immediate dell'argomento spiegato in classe - interrogazioni dal posto e alla cattedra/lavagna - interrogazioni programmate (per alcune discipline) - verifiche comuni - esecuzione di elaborati tradizionali - questionari a risposta aperta/chiusa - esercizi di completamento - realizzazione di schemi, mappe concettuali, griglie, grafici, relazioni - valutazione di interventi dal posto e sul lavoro assegnato a casa <p>Il consiglio si impegna a garantire una valutazione trasparente e tempestiva e a favorire la capacità di autovalutazione. Si considerano elementi comuni della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza degli argomenti; - la chiarezza e la correttezza dell'esposizione; - la terminologia appropriata; - la capacità di operare confronti. <p>Le attività di recupero riguardano l'organizzazione e il coordinamento delle attività legate al recupero degli studenti in difficoltà ed al potenziamento delle eccellenze (corsi di recupero, sportelli didattici, laboratori di potenziamento) sia in itinere sia al termine del quadrimestre. L'attività di recupero <i>in itinere</i> verrà svolto attraverso azioni di sostegno si svolgeranno durante le normali attività didattiche curriculari e sarà finalizzato allo</p>	<p>Educazione finanziaria 6 ottobre 2023. Formatore: associazione nazionale consulente finanziario, 4 moduli di 2h ciascuno.</p> <p>Visite guidate presso INGV: Istituto Nazionale di geofisica e Vulcanologia.</p> <p>Progetto Bioform riguardante l'uso della PCR in ambito biotecnologico presso il Liceo Morgagni</p> <p>Visite guidate presso Musei</p> <p>Scientifici, mostre d'arte (Escher), Galleria Nazionale Arte Moderna.</p> <p>Viaggio di istruzione a Budapest nel mese di marzo 2024</p> <p>Il Consiglio di Classe si riserva inoltre di proporre e organizzare ulteriori iniziative culturali e a valenza scientifica e umanistica quali: visite guidate presso musei o siti significativi; eventi</p>

			sviluppo di competenze metodologiche e/o disciplinari.	culturali (conferenze, teatro, cinema, ecc.) in coerenza con le programmazioni didattiche.
--	--	--	--	--

GRIGLIA DI DESCRIZIONE del VALORE NUMERICO DEI VOTI (AII. 1)

Voto	Descrittori
10	<p>Eccellente: conoscenze complete e approfondite, elaborate in modo personale e critico anche operando collegamenti interdisciplinari. Uso competente della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche. Esposizione brillante.</p>
9	<p>Ottimo: conoscenze complete e approfondite, sostenute da capacità argomentativa e di collegamento tra discipline. Fluidità ed organicità espositiva, uso appropriato della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.</p>
8	<p>Buono: conoscenze ampie e buona capacità di analisi e sintesi. Metodo di studio organizzato e proficuo. Buona conoscenza della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.</p>
7	<p>Discreto: conoscenze appropriate, sufficiente capacità di analisi e sintesi. Uso corretto della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.</p>
6	<p style="text-align: center;">Sufficiente: conoscenza dei contenuti minimi disciplinari. Esposizione adeguata anche se poco fluente e conoscenza essenziale della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.</p>
5	<p>Insufficiente: conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti. Difficoltà nel coordinamento logico. Uso improprio della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.</p>
4	<p style="text-align: center;">Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente lacunose. Errori e improprietà lessicali tali da rendere oscuro il senso del discorso.</p>
3	<p>Scarso: conoscenze pressoché inesistenti, esposizione assolutamente disorganica.</p>
1-2	<p>Nulla: Indisponibilità al colloquio</p>

